

Indicazioni per la Conferenza Nazionale sul Lavoro del Partito Democratico. “Persone, lavoro, democrazia”

- 1) La Conferenza ha l'obiettivo di approfondire la discussione sul tema del lavoro, sulla sua centralità nella società e per il futuro del paese, rafforzando la presenza del partito nel mondo del lavoro e estendendone la presenza organizzata nei luoghi di lavoro.
 - 2) La Conferenza si terrà a Genova il 17 e 18 Giugno.
 - 3) La Conferenza Nazionale e tutti i suoi momenti preparatori sono occasione di confronto con le forze sociali e politiche, con tutte le componenti della società civile e della cultura interessate a discutere sul tema del lavoro.
- Composizione della Conferenza Nazionale
- 1) La Conferenza Nazionale è composta da 600 delegati eletti dalle Conferenze preparatorie o dai Forum del Lavoro territoriali sulla base delle modalità definite dalle Unioni Regionali.
 - 2) La composizione territoriale dei delegati è definita sulla base di una media ponderata fra i voti ottenuti dal PD alle ultime elezioni politiche e gli iscritti al partito, come da allegato.
 - 3) Sono inoltre delegati di diritto i Parlamentari componenti le Commissioni Lavoro della Camera dei Deputati, del Senato e del Parlamento Europeo, i responsabili regionali lavoro del PD, una delegazione dei Giovani Democratici e una delegazione nominata dal Dipartimento Economia e Lavoro e dal Forum del Lavoro.
 - 4) I criteri di composizione delle delegazioni elette, oltre a rispettare la differenza di genere, debbono cercare di rappresentare tutta l'articolazione del mondo del lavoro, dipendente e autonomo, privato e pubblico, dei diversi mestieri e professioni.

Conferenze e Assemblee territoriali preparatorie

- 1) Le Assemblee e le Conferenze preparatorie si tengono a livello di circolo e di Unione Provinciale/Federazione. Le Unioni regionali indicano il loro svolgimento direttamente o delegandolo alle Unioni Provinciali/Federazioni.
- 2) Alle Assemblee preparatorie di Circolo partecipano gli iscritti con diritto di parola e di voto. Le Assemblee come prevede lo Statuto sono aperte agli elettori.
- 3) Le Unioni regionali nella ripartizione territoriale dei delegati da eleggere alla Conferenza Nazionale debbono attenersi ai criteri voti/iscritti definiti dalle indicazioni di cui ai punti precedenti.
- 4) Le Unioni Regionali possono decidere di tenere un'unica Conferenza Regionale, anziché le Conferenze Provinciali/Federazione.

Documenti della Conferenza

- 1) Il Dipartimento Economia e Lavoro propone il documento politico e programmatico alla base della Conferenza. Il documento, a cui viene data una larga diffusione, viene sottoposto alla discussione delle Assemblee e Conferenze preparatorie. Ciascuna Assemblea e Conferenza preparatoria redige un verbale di sintesi della discussione.
- 2) Le Assemblee e le Conferenze preparatorie avanzano proposte emendative e integrative al documento. Le proposte emendative e integrative approvate dalle Conferenze Provinciali/Federazioni e Regionali sono sottoposte alla discussione e alla valutazione della Conferenza Nazionale.
- 3) Le Assemblee e Conferenze preparatorie possono proporre inoltre documenti specifici e ordini del giorno connessi al documento base, oltre che inerenti a questioni locali e territoriali.
- 4) Il documento finale della Conferenza Nazionale viene proposto alla discussione della Segreteria Nazionale.